

ISTITUTO COMPRENSIVO “DE AMICIS – DON MILANI” - RANDAZZO -

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ TRA SCUOLA E FAMIGLIA ANNO SCOLASTICO 2024/2025

La scuola e le famiglie, partendo da un'attenta analisi delle esigenze formative degli alunni, devono condividere principi e finalità del processo di insegnamento – apprendimento, devono impegnarsi per sviluppare un atteggiamento sereno e positivo, al fine di evitare e prevenire i casi di demotivazione e dispersione.

Il Patto Educativo di Corresponsabilità, previsto dall'art. 3 del D.P.R. 235/2007 per le scuole secondarie, è uno strumento che anche nella scuola dell'infanzia e in quella primaria risulta efficace per definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie.

Pertanto, tale documento nasce dall'opportunità di creare collaborazione e condivisione delle scelte tra i principali attori responsabili della formazione dei giovani.

La scuola si impegna a:

- Operare nella direzione di un servizio didattico di qualità, fondato su una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee e al rispetto dell'identità di ciascuno studente;
- offrire un ambiente educativo sereno e rassicurante, favorevole alla crescita integrale dello studente, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi d'apprendimento;
- offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica, oltre a promuovere il merito e a incentivare le situazioni di eccellenza;
- favorire la piena integrazione degli studenti con bisogni educativi speciali e con difficoltà particolari, promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri;
- stimolare riflessioni, discussioni e attivare percorsi, anche in collaborazione con il territorio, volti al benessere e alla tutela della salute degli studenti;
- garantire la massima trasparenza nella definizione di finalità, metodologie, valutazioni e in tutte le comunicazioni, mantenendo un rapporto costante e collaborativo con le famiglie;
- garantire la continuità e la gradualità nella definizione delle tappe del processo formativo, dalla Scuola per l'Infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado;
- intervenire tempestivamente con la collaborazione della famiglia per bloccare gli usi scorretti dei Social Network e segnalare comportamenti non adeguati e/o episodi di bullismo/ cyberbullismo.
- favorire l'autonomia e la responsabilizzazione degli alunni.

I genitori sono i responsabili più diretti dell'educazione e dell'istruzione dei propri figli e pertanto hanno il dovere di condividere con la scuola tale importante compito.

Le famiglie si impegnano nei confronti della scuola ad assicurare:

- Atteggiamenti di produttiva collaborazione con i docenti;
- Lo sviluppo, nei propri figli, della sensibilità necessaria per accettare e rispettare gli altri;
- Il rispetto dell'orario di entrata ed uscita;
- La vigilanza su accesso, contatti e frequentazioni virtuali del proprio figlio sui social-network.
- La costruzione di un dialogo proficuo con l'istituzione;
- Il rispetto delle scelte educative e didattiche presenti nel PTOF;
- La propria partecipazione alle varie forme di comunicazione Scuola-famiglia;
- La responsabilizzazione dei propri figli nei confronti dell'esecuzione dei compiti e della selezione del materiale scolastico;
- La condivisione del regolamento d'Istituto;
- Far rispettare all'alunno le norme sul divieto di utilizzo del cellulare a scuola.
- La garanzia di una frequenza assidua alle lezioni;
- Un abbigliamento consono e decente del proprio figlio.

Gli alunni si impegnano nei confronti della scuola a:

- rispettare le regole dell'Istituzione scolastica e della convivenza civile;
- rispettare gli orari stabiliti e frequentare con regolarità la scuola avendo cura di controllare il proprio materiale scolastico;
- mantenere sempre comportamenti corretti per la sicurezza propria e altrui;
- non usare a scuola telefoni cellulari, smartwatch o apparecchi simili che distraggano e disturbino le lezioni;
- partecipare con impegno a tutte le attività scolastiche proposte e svolgere puntualmente i compiti;
- Usare un linguaggio consono ad un ambiente educativo nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale ausiliario;

Per la famiglia dell'alunno:

Firma dell'alunno

Per l'Istituto:

*f.to Il Dirigente Scolastico
(Prof. Salvatore Malfitana)*

Approvato in Consiglio di Istituto nella seduta del 03/09/2025.